

costanze particolarmente oscure e non a seguito di azione irrefrenabile frutto di disperazione per le condizioni di assoluta indigenza, ha sconcertato numerosi cittadini che avevano provveduto ad acquistare regolarmente le proprietà immobiliari;

la situazione determinatasi in conseguenza di quanto riportato, rischia di alimentare una sfiducia generalizzata nei confronti della legalità e della trasparenza dei sistemi e delle procedure di vendita degli immobili —:

se sia a conoscenza del fatto esposto in premessa;

se non ritenga altresì di disporre gli opportuni controlli afferenti le singolari modalità di occupazione abusiva che sarebbero state poste in essere ai danni dell'INPDAP. (4-08740)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

VENDOLA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il 13 maggio 2003, il procuratore aggiunto della Direzione distrettuale antimafia di Roma dottor Italo Ormanni e il sostituto procuratore della Direzione nazionale antimafia dottor Luigi De Ficchy, riferivano, innanzi alla commissione parlamentare antimafia, della grave situazione della criminalità organizzata nel comprensorio del litorale romano;

in tale area, e in particolare nelle città di Anzio e Nettuno, insistono agguerrite consorterie criminali riconducibili al *clan* Gallace-Novella della *ndrangheta* (vedasi relazione annuale della commissione antimafia), Tomasello-Maffei di « Cosa nostra » catanese (come risulta da numerosi procedimenti avviati dalla competente DDA e in particolare dal procedimento a carico di Tomasello Franco + 55);

l'associazione coordinamento antimafia Anzio-Nettuno ha inviato, alla DDA di

Roma nelle persone del, dottor Italo Ormanni coordinatore e del dottor Giancarlo Capaldo sostituto, un dettagliato elenco dei gravi attentati ed intimidazioni compiuti ai danni di politici ed imprenditori di Anzio e Nettuno,

tale elenco inviato (come risulta da « il Messaggero » del 7 giugno, 2003) comprendeva 23 episodi (compiuti dal 1996 al giugno 2003); lo stesso procuratore della repubblica di Roma dottor Salvatore Vecchione, nel corso dell'audizione davanti alla commissione antimafia il 13 maggio scorso, aveva riferito di aver affidato ad un procuratore aggiunto l'onere di avviare un monitoraggio degli attentati incendiari compiuti nel distretto della DDA di Roma —:

se siano state adottate iniziative di monitoraggio anche con riferimento alle azioni di contrasto alla criminalità organizzata sul litorale laziale e quali ne siano le risultanze. (4-08725)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta in Commissione:

LUCIANO DUSSIN. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

esiste una situazione, ormai generalizzata soprattutto nelle regioni settentrionali, relativa al funzionamento delle motorizzazioni civili concernente lo svolgimento degli esami per il conseguimento delle patenti di guida;

si porta l'esempio per tutti della provincia di Treviso, nella quale l'interrogante risiede e gestisce delle autoscuole, dove la carenza di personale determina la continua riduzione di posti assegnati alle scuole guida, soprattutto per gli esami di guida. Si è arrivati all'assegnazione, per una scuola di media dimensione, di soli 2, dicasi 2, posti settimanali per esami di guida. Considerando la media dei respinti nelle regioni citate, che storicamente è

superiore al 30 per cento, la conseguenza è che i ricavi di azienda non consentono neppure di pagare le spese di riscaldamento dei locali in uso, e soprattutto determinano impressionanti, incomprensibili ed estenuanti liste di attesa per l'utenza;

spesso il problema si risolve grazie alla disponibilità del personale, dove questo accade, a svolgere attività lavorativa straordinaria, garantendo delle sedute di esami straordinari, che però non risolvono i problemi citati. Per quanto poi riguarda gli esami delle patenti di categoria superiore, essendo poche unità gli esaminatori abilitati, si può capire l'impossibilità di dare un servizio minimamente decoroso;

la prospettiva, dalla primavera di quest'anno, che costringerà le motorizzazioni civili ad inviare proprio personale esaminatore presso le scuole pubbliche per il rilascio delle patenti di guida dei ciclomotori, sconvolgerà il già indifendibile stato delle cose presagendo già da ora il blocco pressoché totale delle attività di autoscuola;

inoltre è già in essere, ma siamo agli inizi, il maggior carico di lavoro che interesserà le motorizzazioni civili relativamente alla questione « patente a punti » con relativi esami in aumento per le necessarie revisioni delle patenti di guida che a breve aumenteranno in maniera esponenziale —:

se il Ministro stia monitorando l'attuale stato delle cose e abbia già previsto piani di assunzione di ulteriore personale per rendere il servizio più corrispondente alle esigenze degli utenti. (5-02813)

Interrogazioni a risposta scritta:

REALACCI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la Sat S.p.A. ha in concessione, fino al 30 giugno 2006, la gestione parziale

dell'aeroporto G. Galilei di Pisa sulla base della convenzione con la DGAC del 24 luglio 1997;

la SAT S.p.A. ha avviato e già completato le procedure previste dalla legge Burlando per il rilascio da parte del Ministero dell'Infrastrutture della concessione totale, fino a quarant'anni, degli spazi aeroportuali;

il piano di Sviluppo Aeroportuale predisposto dalla SAT S.p.A., è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente in data 23 gennaio 2002 e ha avuto parere positivo da parte dell'ENAC in data 4 luglio 2003;

i soci della SAT S.p.A. hanno avviato un processo per la privatizzazione della Società con l'obiettivo di coinvolgere soggetti imprenditoriali interessati allo sviluppo dello scalo pisano;

la mancata o ritardata approvazione della concessione per la gestione totale dell'Aeroporto G. Galilei potrebbe produrre conseguenze negative al percorso di privatizzazione e alla corretta valutazione della potenzialità della SAT S.p.A.;

è ritenuto essenziale, nella delicata fase che sta interessando il trasporto aereo di persone e merci, mettere in campo tutte le risorse economiche e imprenditoriali disponibili, oltre ad attivare le sinergie utili a sostenere e rafforzare lo sviluppo dell' aeroporto G. Galilei;

in data 23 gennaio 2004 il Consiglio comunale di Pisa ha approvato all'unanimità una mozione che invita il Ministero delle infrastrutture « a completare celermente l'esame della richiesta di concessione presentata dalla SAT S.p.A. garantendo, quando necessario, il fattivo coordinamento dell'espressione delle competenze degli altri Ministeri e finalizzato a una tempestiva approvazione della concessione pluriennale » —:

quali sono i motivi del ritardo con cui il Ministero delle Infrastrutture sta procedendo per il rilascio della concessione suddetta. (4-08736)

BORRIELLO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la stazione delle Ferrovie dello Stato di Santa Maria la Bruna (Napoli) appare, al momento, inadeguata alla dimensione ed all'importanza non solo demografica ma soprattutto economica di tutti i comuni limitrofi serviti dalla suddetta fermata —:

se non si ritenga necessario ed urgente, nell'ambito delle proprie competenze, provvedere ad adottare le opportune iniziative affinché sia conferita un'adeguata ristrutturazione e ad un ammodernamento confacente delle strutture della stazione di Santa Maria la Bruna allo scopo di rendere più agevoli e funzionali le comunicazioni e favorendo, al tempo stesso, una più rapida ripresa economica dell'area interessata. (4-08738)

* * *

INTERNO

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, il Ministro per gli affari regionali, per sapere — premesso che:

il Presidente del Consiglio in alcune recenti dichiarazioni ha indicato quali priorità del Governo la riforma elettorale per le elezioni amministrative ed europee;

successivamente, sulla base di queste indicazioni di Governo, il Gruppo di Forza Italia ha annunciato la presentazione di una proposta di legge in materia elettorale, per le prossime amministrative, finalizzata ad abolire il doppio turno per introdurre il turno unico;

la riforma elettorale incide profondamente sugli assetti democratici delle istituzioni e non può essere decisa a colpi di maggioranza parlamentare, soprattutto

non si cambiano le regole a pochi mesi dalle elezioni se non c'è un ampio consenso —:

quale sia la posizione del Governo, sia per quanto concerne la legge elettorale per le amministrative, sia per quanto riguarda la legge elettorale per il Parlamento europeo;

se non ritenga il Governo, comunque, definire per tempo date certe per le consultazioni elettorali, possibilmente non in piena estate, sgombrando così il campo da quella che gli interpellanti appare un'assurda ipocrisia sul cosiddetto *election day*.

(2-01056)

« Lusetti, Boccia ».

Interpellanze:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'interno, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere — premesso che:

nel mese di giugno 2003 dal sindaco di Verona, veniva richiesta ed ottenuta dal Ministero della difesa, l'autorizzazione per l'uso di una base dismessa per elicotteri militari sita a Boscomantico, quale centro di permanenza temporanea di extracomunitari, a seguito dell'emergenza dovuta allo sgombero di un insediamento abusivo nelle ex cartiere di Verona;

tale base militare dismessa, confina direttamente con l'Aeroporto « Berardi », già considerato fra l'altro « obiettivo sensibile » dopo i fatti dell'11 settembre 2001;

il termine di questa operazione di emergenza e relativa restituzione alla difesa, doveva essere il 30 settembre 2003, ma ciò non è ancora avvenuto in quanto ora il comune di Verona lo utilizza per accogliere nomadi Rom e di conseguenza cresce l'allarme sociale ed il senso di insicurezza dei cittadini dei quartieri limitrofi;

L'Aeroporto « Berardi » è operativo e funzionante, le due aree confinano direttamente, senza possibilità di limitare l'ac-